



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente: "Legge di contabilità e finanza pubblica" e, in particolare, l'art. 25 bis che dispone l'introduzione delle "azioni" quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2016 che, in attuazione del citato art. 25 bis, dispone la decorrenza dal 1° gennaio 2017 della suddivisione in via sperimentale dei programmi di spesa in azioni;
- VISTO** l'art.21, comma 17, della legge 196/2009 così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. n), o), e p) del d. lgs. n. 90/2016, e, successivamente, dall'art. 2, comma 3, lett. i) della Legge 4 agosto 2016, n. 163, che dispone che "nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente";
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in vigore dal 12 novembre 2022 e convertito con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, all'art. 6 dispone, tra l'altro, che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2023 n. 208 Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 di "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026";



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

- VISTO** il decreto ministeriale n. 29 del 17 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 21 febbraio 2023 con visto n. 126, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2023;
- VISTA** il decreto dipartimentale n. 295 dell'8 marzo 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20 marzo 2023 con visto n.180, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'anno finanziario 2023;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1998, n. 448 e, in particolare, l'articolo 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, che prevede, tra l'altro, a tali fini, un finanziamento di 200 miliardi di lire per l'anno 1999;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 1999, n. 320, come modificato e integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006, n. 211, recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della suindicata legge n. 448/98;
- VISTO** l'art.2, comma 109, legge 23 dicembre 2009, n.191 che abroga a decorrere dal 1° gennaio 2010 gli articoli 5 e 6, della legge 30 novembre 1989, n. 386 recante "Norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino-Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria";
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 art.23 comma 5 che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge n. 448/1998, autorizza la spesa di € 103.000.000 a decorrere dall'anno 2013;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante: "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)".
- VISTA** la comunicazione prot. AOODGSIP. REGISTRO UFFICIALE. n. 401 del 5 febbraio 2024, con la quale l'Istituto Nazionale di Statistica, a seguito di richiesta inviata in data 1° febbraio 2024, conferma l'invio dei dati trasmessi in risposta alla nota prot. AOODGSIP n. 4154 del 3.10.2023, con nota inviata via PEC prot. AOODGSIP n. 4868 del 14.11.2023, con la tabella aggiornata ai dati di reddito 2021 (Indagine Eu-Silc 2022);
- VISTA** la risposta ricevuta via PEC prot. AOODGSIP. REGISTRO UFFICIALE. n. 424 del 6.2.2024, della Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica di questo Ministero con la quale, a seguito di richiesta inviata da questa Direzione Generale con nota prot. AOODGSIP REGISTRO UFFICIALE n. 399 del 5 febbraio 2024, vengono trasmessi i dati aggiornati degli studenti per l'anno scolastico 2021/2022;



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

- RITENUTO** che ricorrano le condizioni previste dall'art. 50 comma 4 del R.D. 2440/1923;
- VISTO** lo stanziamento complessivo di euro 133.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, sul cap. 2043, "Somma occorrente per garantire la gratuità totale o parziale dei libri di testo in favore degli alunni che adempiano l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti nonché alla fornitura dei libri di testo da dare in comodato anche agli studenti della scuola secondaria superiore" ;
- RITENUTO** necessario procedere al riparto del suddetto contributo a favore delle Regioni;
- VISTA** la disponibilità finanziaria del cap. 2043 per l'e.f. 2024 in termini di cassa e competenza;
- CONSIDERATO** che in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33/2013 sarà data pubblicazione, nella sezione dell'homepage del MI "Amministrazione trasparente" dei dati e delle informazioni relative all'oggetto del presente decreto;

DISPONE

Art.1

Per la normativa richiamata in premessa, il pagamento della somma complessiva di € 133.000.000,00 (centotrentatremilioni/00), a carico del Cap. 2043 del bilancio di questo Ministero per l'E.F. 2024 e con impegno contemporaneo a favore delle Regioni, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'anno scolastico 2024/2025, come definito nelle tabelle A/1, A/2 e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto, da versarsi nei conti aperti agli enti stessi presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato competenti per territorio, ai sensi della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente atto sarà inviato agli organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta PALERMO



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

TABELLA A/1 - Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono all'obbligo scolastico secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a € 15.493,71 per Regione - A. 2024

REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni (4)
	%	N.	N.	€
	a	b	c=b*a/100	d=c/ctot* dtot
Piemonte	10,9	182.791	19.924	6.032.362,16
Valle d'Aosta	6,0	5.854	351	106.343,28
Lombardia	7,6	428.248	32.547	9.854.056,22
Veneto	7,3	217.075	15.846	4.797.762,77
Friuli Venezia Giulia	11,3	50.545	5.712	1.729.269,75
Liguria	11,3	61.578	6.958	2.106.736,03
Emilia Romagna	7,6	206.394	15.686	4.749.159,55
Toscana	6,7	168.253	11.273	3.413.058,41
Umbria	6,5	39.544	2.570	778.215,82
Marche	9,7	71.272	6.913	2.093.132,79
Lazio	12,9	256.895	33.139	10.033.477,06
Abruzzo	17,2	57.244	9.846	2.981.017,46
Molise	15,6	12.059	1.881	569.563,29
Campania	19,7	293.357	57.791	17.497.209,10
Puglia	15,0	188.649	28.297	8.567.455,68
Basilicata	15,4	24.431	3.762	1.139.116,30
Calabria	23,8	87.665	20.864	6.316.976,98
Sicilia	19,6	232.517	45.573	13.798.023,57
Sardegna	15,4	68.354	10.527	3.187.063,78
ITALIA		2.652.725,0	329.463,1	99.750.000,00

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2022 (redditi 2021)

2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2022/23

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

(5) Le somme spettanti in sede di riparto alle province autonome di Trento e Bolzano, per effetto delle disposizioni di cui all'art.2. comma 109, legge n.191/2009, costituiscono economie per il Bilancio dello Stato



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

TABELLA A/2 - Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura, anche in comodato, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria superiore secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a € 15.493,71 per Regione - A. 2024				
REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni (4)
	%	N.	N.	€
	a	b	c=b*a/100	d=c/ctot* dtot
Piemonte	10,9	97.538	10.632	1.914.904,03
Valle d'Aosta	6,0	2.772	166	29.956,51
Lombardia	7,6	210.257	15.980	2.878.132,10
Veneto	7,3	114.566	8.363	1.506.347,87
Friuli Venezia Giulia	11,3	27.939	3.157	568.638,12
Liguria	11,3	33.739	3.813	686.684,62
Emilia Romagna	7,6	108.772	8.267	1.488.940,61
Toscana	6,7	92.669	6.209	1.118.293,88
Umbria	6,5	22.676	1.474	265.476,74
Marche	9,7	40.074	3.887	700.133,88
Lazio	12,9	139.856	18.041	3.249.507,03
Abruzzo	17,2	31.691	5.451	981.772,93
Molise	15,6	7.470	1.165	209.890,06
Campania	19,7	172.652	34.012	6.126.106,01
Puglia	15,0	113.631	17.045	3.069.974,40
Basilicata	15,4	15.869	2.444	440.166,46
Calabria	23,8	53.764	12.796	2.304.704,22
Sicilia	19,6	130.727	25.622	4.614.960,99
Sardegna	15,4	39.492	6.082	1.095.409,54
ITALIA		1.456.154,0	184.605,6	33.250.000,00

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2022 (redditi 2021)

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2022/23

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

(5) Le somme spettanti in sede di riparto alle province autonome di Trento e Bolzano, per effetto delle disposizioni di cui all'art.2. comma 109, legge n.191/2009, costituiscono economie per il Bilancio dello Stato



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

REGIONE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	CONTO TESORERIA	TESORERIA	TOTALI RIPARTO FONDI
Piemonte	Torino	80087670016	31930	114	7.947.266,19
Valle d'Aosta	Aosta	80002270074	305980	120	136.299,79
Lombardia	Milano	80050050154	30268	139	12.732.188,32
Veneto	Venezia	80007580279	30522	224	6.304.110,64
Friuli-Venezia Giulia	Trieste	80014930327	305981	231	2.297.907,87
Liguria	Genova	00849050109	32211	140	2.793.420,65
Emilia-Romagna	Bologna	80062590379	30864	240	6.238.100,16
Toscana	Firenze	01386030488	30938	311	4.531.352,29
Umbria	Perugia	80000130544	31068	320	1.043.692,56
Marche	Ancona	80008630420	31118	330	2.793.266,67
Lazio	Roma	80143490581	31183	348	13.282.984,09
Abruzzo	L'Aquila	80003170661	31195	401	3.962.790,39
Molise	Campobasso	00169440708	31207	410	779.453,35
Campania	Napoli	80011990639	31409	425	23.623.315,11
Puglia	Bari	80017210727	31601	430	11.637.430,08
Basilicata	Potenza	80002950766	31649	441	1.579.282,76
Calabria	Catanzaro	02205340793	31789	450	8.621.681,20
Sicilia	Palermo	80012000826	305982	515	18.412.984,56
Sardegna	Cagliari	80002870923	305983	520	4.282.473,32
					133.000.000,00